

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTA la Legge 398/89 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98, il quale prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99, ed in particolare il 5° comma dell'art. 5 che prevede che "nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi di cooperazione universitaria internazionale, la commissione e le modalità di ammissione sono definite secondo quanto previsto negli accordi stessi", ed il 6° comma dell'art. 6 che prevede che nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi internazionali, la commissione giudicatrice per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi;
- VISTO il D.R. n. 908/AG dd. 08.10.99 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 09.04.01 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari – e successive modifiche ed integrazioni, che ha aggiornato il precedente D.P.C.M. 30.04.97;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.05.01, con la quale sono stati determinati gli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza al XVII ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- PRESO ATTO che nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che per quanto riguarda il pagamento dei predetti contributi, saranno applicati ai fini dell'esonero i criteri che verranno determinati per i corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 25.06.01 con la quale è stato stabilito il regime dell'esonero per i corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.01, con cui è stata approvata l'istituzione del XVII ciclo del Dottorato di ricerca;
- VISTO l' "Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Università di Siegen approvata dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Trieste con delibera dd. 11.06.2001.
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.09.01, con cui è stata approvata l'istituzione del Dottorato di Ricerca internazionale in Fisica Medica - XVII ciclo;

(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: <http://www.units.it>)

DECRETA**Art. 1 - ISTITUZIONE**

È istituito, nell'ambito del XVII ciclo dei Dottorati, il Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "FISICA MEDICA" e viene indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione a detto corso (1 posto disponibile).

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.units.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, quindi: *post-laurea* (Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca raccoglie i dati relativi ai bandi di dottorato di ricerca emanati dagli Atenei Italiani. Il sito del Ministero è <http://www.miur.it> - selezionare dal menù iniziale: *università*, poi: *offerta formativa* e quindi: *dottorato di ricerca*).

Per tale Corso di dottorato vengono qui di seguito indicati i settori scientifico-disciplinari di riferimento (i relativi codici sono rinvenibili sul sito internet del MURST all'indirizzo: http://www.miur.it/atti/2000/dm001004_01.htm , le borse di studio disponibili per candidati comunitari o equiparati (cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso), la durata del corso, la durata in mesi del periodo di frequenza da svolgersi all'estero nell'ambito della durata complessiva del dottorato, il Dipartimento di questo Ateneo sede organizzativa del dottorato, l'Università convenzionata, gli indirizzi, il Coordinatore, la data di svolgimento della prova di ammissione, la lingua straniera di cui verrà verificata la buona conoscenza.

~ ~ ~ ~ ~

DOTTORATO DI RICERCA INTERNAZIONALE IN FISICA MEDICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: FIS/01, FIS/04, FIS07

POSTI ORDINARIO: n. 1

BORSA DI STUDIO: n. 1; FINANZIAMENTO: Università degli Studi di Trieste e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (DM 21.06.1999, art. 7 – internazionalizzazione)

DURATA MEDIA IN MESI DEL PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Fisica

SEDI CONVENZIONATE: Università di Siegen (Germania)

INDIRIZZO: Sviluppo di rilevatori per imaging diagnostico con luce di sincrotrone

COORDINATORE: Prof. Paolo POROPAT - Dipartimento di Fisica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/676.3382 - e-mail: poropat@ts.infn.it

PROVA DI AMMISSIONE: colloquio che si terrà il giorno 03.12.2001 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Fisica – Via Valerio, 2- TRIESTE

LINGUA STRANIERA: inglese

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prova di ammissione.

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso *sub condicione* del conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento, nei termini, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti (quantomeno un certificato di laurea con esami sostenuti nonché la dichiarazione di valore del titolo) utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equivalenza in parola. Tali documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Nel caso di richiesta di equivalenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro il termine perentorio corrispondente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso (16 novembre 2001). Per le modalità di presentazione delle domande si rimanda al successivo art. 4 – studenti stranieri in possesso di titolo di studio straniero.

Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello allegato al presente bando di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti), legalizzata mediante l'apposizione di una marca da bollo secondo il valore vigente, dovrà pervenire alla Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro il giorno **16 novembre 2001** con una delle seguenti modalità (con esclusione di qualsiasi altro mezzo):

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le Europa, 1-TRIESTE (tel. 040/676.3182 e-mail: dottorati@amm.univ.trieste.it) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al pianoterra dell'Edificio – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso. Il giorno 3 novembre, Festività del Santo Patrono, l'Università di Trieste rimarrà chiusa);
- spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca";

I candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità:

- trasmissione via fax al seguente numero: 040/676.3100 (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). Entro il termine perentorio del 21 novembre 2001 le domande di ammissione anticipate a mezzo telefax dovranno pervenire in originale alla Segreteria, a pena di esclusione.

Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio del 16 novembre 2001, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, ai fini del concorso il candidato dovrà dichiarare la cittadinanza italiana), residenza, recapito eletto agli effetti del concorso (obbligatoriamente in Italia), telefono e l'eventuale e-mail;
- la laurea posseduta o che si conseguirà entro i termini di cui all'art. 2 (nel caso di mancato conseguimento del titolo entro tali termini il candidato dovrà considerarsi decaduto da qualsiasi diritto in merito all'accesso al concorso di dottorato), con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso il titolo straniero non fosse già stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere (barrando l'apposita casella) al Collegio dei docenti del corso per cui si chiede l'ammissione, la dichiarazione di equivalenza del titolo, ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato;

- di impegnarsi, nel caso abbia chiesto l'ammissione in mancanza del titolo richiesto, ma nella presunzione di conseguirlo entro i termini di cui all'art. 2, a consegnare, entro il termine perentorio del 5° giorno successivo alla prova del concorso, l'autocertificazione relativa a tale conseguimento anche a mezzo fax (040/676.3100), allegando copia fronte/retro di un documento di identificazione;
- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- la/e lingua/e straniera/e conosciuta/e;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

I cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno produrre contestualmente alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Come già ricordato all'art. 2 i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda un certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato, nonché la dichiarazione di valore del titolo.

Tutti i candidati dovranno consegnare entro il termine perentorio del **21 novembre 2001** la ricevuta del versamento di L. 50.000, a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso, da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale che si potrà ritirare presso la Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo. La ricevuta di tale versamento potrà anche essere inviata tramite telefax (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). A coloro i quali presenteranno la domanda nei termini a mezzo posta o telefax la Segreteria dei dottorati di ricerca provvederà a spedire all'indirizzo indicato ai fini concorsuali, il bollettino, fermo restando il predetto termine perentorio del 21 novembre 2001 per il pagamento e la consegna della ricevuta. I candidati che presenteranno la domanda di ammissione per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane dovranno provvedere al pagamento del bollettino ed alla consegna della ricevuta entro il termine perentorio fissato per la prova.

La Segreteria dei dottorati dell'Ateneo invierà il bollettino all'indirizzo che verrà indicato dalla persona interessata al concorso, anche a seguito di richiesta telefonica, in ogni caso senza tenere riscontro delle richieste che perverranno. Pertanto l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il candidato non riceva il bollettino o ne riceva più d'uno.

Dovrà essere chiaramente indicata, sul retro del bollettino, alla dicitura "altre voci" la denominazione del dottorato. L'indicazione dovrà inoltre essere chiaramente riportata, in caso di spedizione a mezzo telefax, anche sulla copertina del fax assieme ai dati anagrafici.

In nessun caso è prevista la restituzione di quanto pagato se non nel caso di più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Coloro che non presenteranno la predetta ricevuta entro il termine perentorio sopra indicato verranno ammessi alle prove "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato all'esibizione e consegna, da parte dei predetti candidati, direttamente alla Commissione, in sede di prova scritta, della ricevuta dell'avvenuto pagamento, effettuato entro il termine perentorio del **21 novembre 2001** (o, solamente per coloro che invieranno la domanda per il tramite delle Rappresentanze Consolari, entro il termine coincidente con la data fissata per la prima prova). La Commissione tratterrà la ricevuta e l'allegherà al verbale del concorso.

Coloro che non saranno in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento del predetto contributo, nei termini, saranno esclusi dal concorso.

I candidati dovranno consegnare contestualmente alla domanda una fotocopia fronte/retro di un documento di identificazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 - STUDENTI STRANIERI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO

I candidati cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno trasmettere la domanda di ammissione al concorso corredata dai documenti di cui agli artt. 2 e 3 per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane competenti per territorio.

La relativa documentazione, perfezionata dalla Rappresentanza Consolare, dovrà pervenire entro lo stesso termine perentorio coincidente con il giorno ultimo utile per la presentazione della domanda di ammissione (**16 novembre 2001**).

I candidati cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare domanda entro i termini e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3. Il possesso del permesso di soggiorno deve intendersi al momento della presentazione della domanda di ammissione.

I cittadini comunitari potranno presentare la domanda di ammissione direttamente, corredata dalla documentazione prevista.

I cittadini stranieri in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata dalle Rappresentanze Consolari, entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine (**16 novembre 2001**) consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della Rappresentanza Consolare dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti. I candidati, impregiudicato il giudizio favorevole del Collegio dei docenti in merito all'equivalenza del titolo, saranno ammessi alla prova scritta "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli Uffici entro il termine perentorio coincidente con la data fissata per la prova, a pena di esclusione.

Art. 5 - ESAME DI AMMISSIONE

L'esame di ammissione al corso consiste in un colloquio e punta a verificare l'attitudine alla ricerca del candidato e la preparazione di base. Il candidato è tenuto a dimostrare anche la buona conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Non saranno valutati con punteggio, ma la Commissione potrà servirsene quale eventuale argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato. Dei predetti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato dal candidato. Trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso il candidato potrà ritirare l'eventuale documentazione presentata. Dopo 90 giorni dalla conclusione del concorso tale documentazione verrà definitivamente archiviata.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le data della prova è indicata all'art. 1 del presente bando.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento unitamente a ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3) e, per coloro che risulteranno ammessi con riserva, la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di L. 50.000:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;
- c) patente di guida;
- d) patente nautica;
- e) libretto di pensione;
- f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g) porto d'armi;
- h) tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e timbro o di altra segnatura, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la valutazione comparativa dei candidati è nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, apposita Commissione giudicatrice, composta da tre docenti (professori universitari di ruolo e ricercatori universitari), cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Al termine della prova di ammissione la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa relativamente all'attitudine alla ricerca ed alla preparazione di base.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01 e successive modifiche.

La **graduatoria** sarà rese pubblica esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'Albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1-TRIESTE.

Solamente al vincitore verrà data comunicazione scritta a mezzo telegramma relativamente alle modalità ed ai termini dell'immatricolazione.

Art. 7 - AMMISSIONE AL CORSO

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XVII ciclo di dottorato avrà pertanto decorrenza con l'anno accademico 2001/2002 ed inizierà, di norma, a partire dal 1° gennaio 2002. Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, si dovrà recuperare entro il primo anno di corso il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2002 e la data di effettivo inizio del dottorato.

L'ammissione al Corso avverrà secondo l'ordine di graduatoria e previo benestare della Facoltà di Scienze dell'Università di Siegen. In corrispondenza di eventuale rinuncia di avente diritto, entro un mese dall'inizio del corso previa valutazione del Collegio dei docenti e della Facoltà di Scienze dell'Università di Siegen, potrà subentrare altro candidato secondo il medesimo ordine di graduatoria.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno e fruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE

Il concorrente risultato vincitore dovrà presentare o far prevenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE, sulla busta dovrà essere

apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione ai corsi di Dottorato di Ricerca"), **entro il termine perentorio che verrà comunicato direttamente all'interessato in forma scritta a mezzo telegramma**, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al primo anno del corso di dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.units.it> – selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, poi: *borse scadute* e quindi *XVII ciclo dei Dottorati di ricerca*, in calce sarà presente il "modulo di immatricolazione"), resa legale mediante l'apposizione di una marca da bollo da L. 20.000;
- fotocopia, in carta semplice, fronte/retro di un documento di identità non scaduto;
- fotocopia, in carta semplice, del tesserino con il numero di codice fiscale;
- per i cittadini stranieri, comunitari e non, è richiesto il permesso di soggiorno in corso di validità (deve essere allegata la copia conforme del documento, ove la domanda venga presentata direttamente la copia conforme potrà essere eseguita dall'addetto di sportello abilitato a ricevere la documentazione, previa esibizione dell'originale).

Nota: il modulo di immatricolazione riporterà nel dettaglio l'elenco dei documenti/autocertificazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione.

Non si terrà conto di domanda di immatricolazione pervenuta oltre il predetto termine e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.

Il candidato, per il rispetto del termine, potrà anticipare a mezzo telefax l'invio dell'istanza di immatricolazione che verrà accolta "con riserva". Lo scioglimento della riserva sarà connesso alla consegna alla Segreteria, perentoriamente entro i successivi tre giorni (non farà fede la data dell'eventuale spedizione postale), della documentazione in originale, pena la decadenza da ogni diritto in merito all'iscrizione.

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nella situazione di:

- dover svolgere il servizio militare di leva o il servizio civile;
- essere nel periodo di gestazione/puerperio;
- gravi motivi di salute che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese;
- gravi motivi di famiglia che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese, previa valutazione del Collegio dei docenti.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Con la compilazione del modulo di immatricolazione il vincitore dichiarerà:

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore (fatta salva la necessaria successiva iscrizione presso l'Università di Siegen, convenzionata ai fini di questo Corso di Dottorato), e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non potersi analogamente iscrivere ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato;
- di dover frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università potrà con apposito Regolamento disciplinare l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.
- inoltre, per essere assegnatario della borsa di studio:
 - di essere a conoscenza che, in caso di rinuncia alla borsa di studio al momento dell'immatricolazione, tale rinuncia è irrevocabile per tutto il ciclo di dottorato;
 - di non avere già usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca;
 - di essere a conoscenza di non poter cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
 - di essere a conoscenza che nel caso vengano meno le condizioni per fruire della borsa, incorrerà nell'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Segreteria dei dottorati dell'Università degli Studi di Trieste, che provvederà ad interrompere l'erogazione della borsa dal momento in cui fosse venuto meno il requisito per poterne godere come pure si darà luogo all'interruzione sia in caso di rinuncia agli studi sia in caso il Collegio dei docenti deliberi l'esclusione dal dottorato;
 - di essere a conoscenza, inoltre, che l'erogazione della borsa potrà essere sospesa per i casi previsti e che i relativi recuperi saranno definiti con provvedimento rettorale su proposta del Collegio dei docenti.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione e decorrerà la fruizione della borsa di studio.

Il termine ordinatorio per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è fissato al 31 gennaio. Il termine perentorio è fissato al 28 febbraio; l'iscrizione entro tale termine prevede il pagamento di una indennità di mora.

Sarà compito del vincitore provvedere alla propria obbligatoria iscrizione presso l'Università di Siegen, consegnando la documentazione richiesta, nei termini e secondo le norme fissati da quell'Ateneo. In caso diverso sarà considerato rinunciataro anche presso questo Ateneo.

Art. 9 - SUBENTRI

Chi non avrà provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini indicati nell'articolo precedente sarà considerato rinunciatario e chi avrà rilasciato dichiarazioni mendaci sarà dichiarato decaduto ed il posto vacante sarà assegnato ad altro aspirante, secondo l'ordine della graduatoria ed alle condizioni di cui all'art. 7. Chi avrà diritto a subentrare sarà avvisato dalla Segreteria dei Dottorati.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO - MOBILITA'

La borsa di studio viene assegnata al concorrente risultato vincitore e regolarmente immatricolato. A proposito si fa riferimento all'art. 6 del presente bando, che stabilisce che a parità di merito al termine della prova di ammissione prevalga la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di rinuncia, al momento dell'immatricolazione, della borsa di studio (nel caso si abbia titolo a fruirne) la rinuncia sarà irrevocabile per tutta la durata del ciclo di dottorato.

L'importo annuale della borsa di studio per l'anno accademico **2001/2002** (anno solare **2002**) e successivi è pari a Lire 20.450.000 ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con la sede convenzionata (Università di Siegen) non potrà comunque essere superiore alla metà complessiva della durata del Corso di Dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere, diverse dall'Università di Siegen, sede convenzionata del dottorato, per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

In caso di sospensione di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso, non potrà essere erogata la borsa di studio.

Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

I contributi per l'accesso e la frequenza presso l'Università di Trieste sono previsti unicamente nel caso di rinuncia alla borsa di studio. Il dottorando, se risulterà rinunciatario alla borsa di studio, dovrà versare un contributo per l'accesso e la frequenza determinato in L. 1.600.000 al quale va aggiunto un versamento di L. 180.000 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni). Per le condizioni di pagamento ed eventuali riduzioni, si fa riferimento alle condizioni già indicate all'art. 11 del Bando di ammissione al XVII ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso questa Università, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n.70 – IV serie speciale dd. 04.09.2001 ed è consultabile sul sito internet di questa Università (vedi art 1 del presente bando).

Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal Corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

L'iscritto ha l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

Il dottorando ha l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora il dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dal corso.

Alla fine di ciascun anno il dottorando dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, secondo le modalità della Convenzione con l'Università di Siegen. Il Collegio dei docenti delibererà su tale relazione ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso.

Il dottorando ha diritto:

- alla borsa di studio ed alla riduzione dei contributi, ove ne ricorrano le condizioni;
- alla copertura assicurativa, quale studente iscritto all'Università degli Studi di Trieste;
- all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
- ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
- all'accesso alla mensa;

- alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, il dottorando è tenuto a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione giudicatrice unica composta da docenti dell'Università di Trieste e dell'Università di Siegen.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata secondo quanto previsto dall' "Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Università di Siegen per l'internazionalizzazione di un Dottore di Ricerca italiano e di un Dottore in Scienze naturali (Doctor rerum naturalium, Dr. Er.nat.) tedesco" approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Trieste con delibera dd. 11.06.2001.

Viene demandata ad un apposito bando dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

A seguito dell'esame il dottorando conseguirà il titolo italiano di "Dottore di Ricerca" ed il titolo tedesco di "Doktor der Naturwissenschaften" che saranno rilasciati congiuntamente dalle Università di Trieste e di Siegen.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia, al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i Dottorati di Ricerca ed all'Accordo di cooperazione con l'Università di Siegen (Germania).

Trieste, 17 settembre 2001

IL RETTORE
(Prof. Lucio Delcaro)